

COMUNE DI RIOMAGGIORE
Provincia della Spezia

Parere in merito alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di revisione ha ricevuto richiesta di parere in merito alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.04.2026, con un risultato di amministrazione pari a € 913.958,29;
- successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2026, la Giunta comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio: deliberazione n. 18 del 21.02.2026, deliberazione n. 33 del 16.03.2026, deliberazione n. 59 del 25.05.2026;
- il riaccertamento ordinario dei residui è stato effettuato con atto di Giunta comunale n. 32 del 16.03.2026;

Visto

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la proposta di deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026 e alla variazione di assestamento generale;
- la relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Giuseppe Bongiovanni, in data 01.06.2026;
- il prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato b) per gli esercizi 2026-2027-2028;
- la verifica degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 26.05.2026 (Allegato c);
- la situazione di cassa al 25.05.2026;
- le dichiarazioni dei responsabili di servizio in merito all'assenza di debiti fuori bilancio e di situazioni pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio (prot. n. 6525 e 6531 del 01.06.2026);
- il D.Lgs. 267/2000 ed i principi contabili per gli Enti Locali;

Considerato che



- le variazioni proposte sono assunte nel rispetto dei principi di attendibilità e veridicità delle previsioni;
- le variazioni risultano compatibili con le esigenze dei singoli servizi e con i vincoli di finanza pubblica;

Preso atto che

i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria;

Osservato che

- dalla gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario; il bilancio di previsione 2026-2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e tale equilibrio risulta rispettato;
- dalla gestione dei residui, al 25.05.2026 risultano riscossi residui attivi per € 1.681.731,32 (24,65%) e pagati residui passivi per € 1.413.000,60 (21,19%), con una situazione di equilibrio complessivo;
- la gestione di cassa evidenzia un fondo cassa al 25.05.2026 pari a € 3.513.433,51, di cui € 263.025,35 di fondi vincolati; l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria e il fondo di riserva di cassa di € 32.000,00 non risulta utilizzato;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2026 ammonta a € 4.106,00 e risulta adeguato rispetto all'andamento della gestione; il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 pari a € 292.015,07 risulta congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei residui attivi;
- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario un adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
- gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 risultano rispettati, come evidenziato dal prospetto degli equilibri allegato alla proposta di deliberazione (equilibrio di parte corrente $O = 0$, equilibrio di parte capitale $Z = 0$, equilibrio finale $W = 0$);
- a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, effettuata ai sensi dell'art. 175, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, non è emersa la necessità di apportare variazioni aggiuntive al bilancio di previsione rispetto a quelle proposte;
- il disavanzo di amministrazione è regolarmente applicato al bilancio di previsione con il recupero previsto dal piano di rientro (€ 127.900,43 per l'esercizio 2026, € 214.195,88 per gli esercizi 2027 e 2028);
- tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025 e dal loro risultato non emerge la necessità di accantonamenti ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 175/2016;

Effettuate

le opportune verifiche ed i controlli previsti dalla normativa vigente;

Esprime

parere favorevole in ordine al permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, nonché in ordine all'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione e nel bilancio di previsione.

Riomaggiore, li 4 giugno 2026

L'Organo di Revisione

Alberto Marchese

